



CITTA' DI CAVE

PROVINCIA DI ROMA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione (1) Ordinaria

(2) Prima convocazione

Atto N. 27

OGGETTO : Piano Finanziario Tares ex art.8 D.P.R. 27 aprile 1999 n.158: approvazione

del 19/07/2013

L'anno duemilatrecento il giorno diciannove del mese di luglio alle ore 15:25 si è riunito nella sala consiliare il Consiglio Comunale in (3) pubblica adunanza in seguito a determinazione del Presidente in data 11/07/2013 previa trasmissione degli inviti a tutti i signori Consiglieri, notificata nei termini di Legge, come da referto del Messo Comunale.

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
UMBERTINI Massimo	X		SBARDELLA Silvestro	X	
LUPI Angelo	X		CHIALASTRI Gianluca	X	
BELTRAMME Giulio	X		MANCINI Silvia	X	
ROSSI Mauro	X		SCRIVA Francesco	X	
MANNI Leopoldo	X		LUCARELLI Ettore		X
DAPPI Rita	X		LUCARELLI Massimo	X	
MASTROPIETRO Luca	X		DONNINI Teresa		X
FELICI Fabio	X		ABBONATO Francesco		X
PULCINI Massimiliano	X				

Presenti N. 14

Assenti N. 3

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Mauro Rossi.

Partecipa il Segretario Comunale, incaricato della redazione del verbale, Dott.ssa Giosy P. Tomasello.

Verificato che il numero dei Presenti è legale per validamente deliberare in (2) prima convocazione, il Sig. Presidente dichiara aperta l'adunanza.

Vengono dal Presidente nominati scrutatori i signori: Manni L. - Mancini S. - Felici.

- (1) Ordinaria o Straordinaria
(2) Prima o Seconda
(3) Pubblica o Segreta

Entrano il Consigliere Lucarelli Ettore e il Consigliere Abbonato Francesco

Presenti 16

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che, l'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito dalla legge 214/2011 e ss.mm.ii ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni;

che, la legge di stabilità 2013, legge n. 228 del 24 dicembre 2012, ha apportato modifiche alla disciplina originaria della TARES;

che, a decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i previgenti prelievi relativi alla gestione dei servizi quindi per il Comune di Cave viene soppressa la TARSU applicata fino a tutto il 31 dicembre 2012;

che con deliberazione del Consiglio n. del , ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 267/2000, è stato istituito nel Comune di Cave il Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) ed è stato approvato il relativo regolamento;

CONSIDERATO

che, l'articolo 14 comma 23 del D.L. 201/2011 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe in conformità al Piano Finanziario del Servizio di Gestione Rifiuti redatto dal soggetto che svolge il servizio ed approvato dall'Autorità competente;

che, la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;

che, le componenti dei costi sono definite nel D.P.R. 158/1999 che contiene le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Tale metodo è richiamato anche per la TARES dall'art. 14 comma 9 del D.L. 201/2011.

CONSIDERATO ALTRESI'

che, il comma 11 del predetto D.L. 201/2011 stabilisce che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modi che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

che, il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e che le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza suddividendole in parte fissa e in parte variabile.

DATO ATTO CHE

- il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è svolto dal Comune mediante contratto tra il Comune di Cave e la Società Ambi.en.te spa ;
- il servizio di conferimento delle frazioni organiche con la Saf spa;
- il servizio di conferimento rifiuti in legno con Ecolegno Roma;
- il servizio di trattamento e riutilizzo del materiale vegetale con Kyklos srl;
- il servizio per il conferimento di rifiuti speciali non pericolosi di natura inerte con Eco Logica 2000 srl;
- il servizio di conferimento dei rifiuti indifferenziati con Agen.s.e.l. srl

VISTO l'articolo 14 del Regolamento Comunale approvato con atto n. del che elenca i contenuti del piano finanziario sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999;

DATO ATTO che sulla base della predetta normativa e dei dati forniti dalla Società Ambi.en.te spa , il Comune di Cave ha elaborato il Piano finanziario, prodromico e presupposto alla approvazione delle tariffe TARES da applicare per l'anno 2013;

RITENUTO pertanto di approvare il piano finanziario per l'esercizio 2013 che prevede per il Comune di Cave un costo complessivo del servizio di € 1.731.269,47.

VISTA la legge 296/2006, articolo unico comma 169 che dispone che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento; prevede inoltre che in caso di mancata approvazione le aliquote si intendano prorogate di anno in anno.

DATO ATTO che con legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

ACQUISITI i pareri resi, ai sensi dell'art. 49 comma 1) del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000 dal Responsabile del II Dipartimento e dal responsabile del III Dipartimento , ciascuno per la sua parte di competenza in ordine alla regolarità tecnica;

ACQUISITO il parere reso, ai sensi dell'art. 49 comma 1) del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000 dal Responsabile del II Dipartimento in ordine alla regolarità contabile;

VISTO il parere reso dall'organo di revisione contabile ai sensi dell'art. 239 c. 1) lett. b, n. 7 T.U.E.L D.Lgs 267/2000;

Con votazione

Presenti 16

Votanti 16

Favorevoli 11

Contrari 5

Astenuti 0 (Lucarelli E. – Lucarelli M. – Felici F. – Chialastri G. – Manni L.)

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa ed ai sensi dell'art. 14 comma 23 del D.L. n. 201/2011, dell'art. 8 del D.P.R n. 158/1999 il piano finanziario relativo alla gestione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento RSU per l'anno 2013, nel testo allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che il piano finanziario di cui al precedente punto costituisce atto prodromico e presupposto per l'approvazione del sistema tariffario relativo alla TARES di cui all'art. 14 del D.L. 201/2011 e ss.mm.ii;
3. Di rinviare secondo quanto in premessa illustrato, a successivi provvedimenti l'adozione del sistema tariffario per l'applicazione della TARES anno 2013;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva votazione il cui esito è il seguente

Presenti 16

Votanti 16

Favorevoli 11

Contrari 5

Astenuti 0 (Lucarelli E. – Lucarelli M. – Felici F. – Chialastri G. – Manni L.)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° D.Lgs 267/2000

CITTA' DI CAVE

PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Piano finanziario Tares ex art. 8 D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158: approvazione.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA'
CONTABILE (Art. 49 D. Lgs. 267/2000)

favorevole

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA'
TECNICA (Art. 49 D. Lgs. 267/2000)

favorevole

IL RESPONSABILE DEL
II DIPARTIMENTO
(SERVIZIO FINANZIARIO)

Li 28/06/2013 *[Signature]*

IL RESPONSABILE
DEL III DIPARTIMENTO
[Signature]

Li 28/06/2013

[Signature]

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
C.C./C.M. n. 27 del 19/07/13
Il Segretario Comunale Direttore Generale
FPO IL SINDACO
D. Ssa Gloria Lotti

COMUNE DI CAVE
PROVINCIA DI ROMA

ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL PIANO FINANZIARIO RELATIVO ALLA GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RSU PER L'ANNO 2013.

Il Revisore dei Conti

In merito al PIANO in oggetto:

esaminati

- la proposta di deliberazione con la quale l'amministrazione pone all'approvazione del Consiglio Comunale il Piano finanziario relativo alla gestione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento Rsu per l'anno 2013;
- la bozza del suddetto piano ove si indicano: il modello gestionale, gli obiettivi 2013 dell'amministrazione comunale; gli obiettivi di igiene urbana; gli obiettivi di riduzione della produzione di Rsu, gli obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata e il Piano finanziario complessivo.

considerato

- che il Piano finanziario suddetto costituisce atto prodromico e presupposto per l'approvazione del sistema tariffario, relativo alla Tares di cui all'art. 14 del D.L. 201/2011;

preso atto

dei pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49 comma 1) del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000 dal Responsabile del II Dipartimento e dal responsabile del III Dipartimento, ciascuno per la sua parte di competenza in ordine alla regolarità tecnica;

del parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 49 comma 1) del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000 dal Responsabile del II Dipartimento in ordine alla regolarità contabile;

esprime

il proprio motivato parere favorevole all'approvazione del Piano finanziario relativo alla gestione dei servizi raccolta, trasporto e smaltimento Rsu per l'anno 2013, così come proposto.

Cave (Rm), 01/07/2013

Il Revisore dei Conti
Dott. Giuseppe Proietti Sette

C.C. 27

Il Segretario Comunale

Diretto

19/07/13



COMUNE DI CAVE

PROVINCIA DI ROMA

PIANO FINANZIARIO

EX ART. 8 D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158

INDICE

PREMESSA.....	3
1. IL MODELLO GESTIONALE	4
2 – OBIETTIVI 2013 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	
2.1. Obiettivi di igiene urbana	6
2.2. Obiettivi di riduzione della produzione di RU.....	6
2.3. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata.....	6
2.4. Obiettivi sociali.....	6
3 – PIANO FINANZIARIO	7

PREMESSA

A seguito dell'emanazione dell'art. 14 del D.L. n. 201/2011 (Decreto Monti) con il quale è stato introdotto il "tributo comunale sui rifiuti e servizi", denominato "TARES", a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati allo smaltimento e dei costi dei servizi indivisibili a decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza.

Con il presente documento si vuole descrivere i costi coerentemente con quanto richiesto dall'art.14 D.L. n. 201/2011.

Infatti, l'art.14 sopra citato, al comma 9, rimanda al D.P.R. n°158/1999 per le modalità per commisurare la tariffa alle quantità di rifiuti alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte. Pertanto, a quanto riportato nel comma 1 dell'art.3 del D.P.R. n°158/1999, è fondamentale la redazione del piano finanziario che è quanto sancito nell'art. 8 del D.P.R. 158/99 deve comprendere:

- il programma degli interventi necessari;
- il piano finanziario degli investimenti;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie;
- relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

Inoltre il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- il modello gestionale ed organizzativo;
- i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- la ricognizione degli impianti esistenti;
- con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

Pertanto con tale documento si vuole redigere apposito strumento di pianificazione e di strategia della gestione dei rifiuti urbani ed assimilati partendo dalla definizione degli obiettivi di fondo che l'ente locale intende perseguire e, a seguito dell'analisi del sistema di gestione attuale, definire sia le eventuali modifiche allo svolgimento del servizio di raccolta rifiuti urbani, sia il programma degli interventi per raggiungere i suddetti obiettivi programmando i dovuti investimenti per eventuali opere ed ai relativi ammortamenti.

Il presente documento ha l'obiettivo di determinare i costi nelle modalità di cui all'allegato I del D.P.R. 158/99 al fine della determinazione della parte fissa e variabile della tariffa.

1. IL MODELLO GESTIONALE

Il Comune di Cave svolge i servizi inerenti la gestione dei rifiuti urbani e servizi di igiene urbana con il sistema integrato di raccolta **"Porta a Porta"** sulla totalità del territorio comunale con l'intercettazione di tutte le frazioni merceologiche; quindi, un servizio di raccolta con prelievo dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani direttamente presso i luoghi di produzione dello stesso con il passaggio da una struttura di conferimento anonima ad una raccolta "domiciliariizzata" tramite l'assegnazione dei manufatti alle singole utenze con il fine di:

- 1) responsabilizzare il cittadino/utente nella riduzione del conferimento dei rifiuti;
- 2) controllare la qualità del rifiuto differenziato ed ottenere elevate percentuali di differenziazione;
- 3) minimizzare i conferimenti in discarica;
- 4) modulare le volumetrie di raccolta in base alle effettive esigenze da parte delle utenze domestiche e delle attività commerciali/produttive;
- 5) evitare il conferimento improprio di alcune tipologie di rifiuti all'interno dei contenitori incustoditi;
- 6) limitare i costi di manutenzione dei contenitori (lavaggi e disinfezioni periodiche, nonché sostituzioni per atti di vandalismo) e limitare l'impatto visivo in contesti storici come il centro storico del Comune di Cave;
- 7) adottare corretti sistemi di imposizione fiscale ai sensi del D.Lgs. 152/2006;
- 8) massimizzare i contributi CONAI;
- 9) aumentare il decoro urbano.

La Tabella seguente riassume il modello di gestione delle varie fasi di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel territorio del Comune di Cave:

Modalità gestionale Attività	Modalità di affidamento del servizio	DITTA
Servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani residuali indifferenziati, trasporto e conferimento ad impianto di recupero/smaltimento	GARA	AMBIEN.TE
Servizio di raccolta differenziata della frazione umida dei RU ed assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di compostaggio;	GARA	AMBIEN.TE
Servizio di raccolta differenziata delle raccolta congiunta carta e cartone dei RU ed assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di recupero;	GARA	AMBIEN.TE
Servizio di raccolta differenziata delle raccolta selettiva di imballaggio in cartone dei rifiuti assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di recupero	GARA	AMBIEN.TE
Servizio di raccolta differenziata della raccolta congiunta imballaggi in plastica e lattine (imballaggi in alluminio e imballaggi in acciaio) dei RU e assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di recupero;	GARA	AMBIEN.TE
Servizio di raccolta differenziata degli imballaggi in vetro dei RU e assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad	GARA	AMBIEN.TE

impianto di recupero;		
Servizio di raccolta differenziata di pile esauste e farmaci scaduti, prodotti etichettati "T" e/o "P", trasporto e conferimento presso idoneo impianto di recupero e/o smaltimento;	GARA	AMBIENTE
Servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale;	GARA	AMBIENTE
Servizio di raccolta degli ingombranti dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani, trasporto e conferimento presso idoneo impianto di recupero/smaltimento;	GARA	AMBIENTE
Servizio di raccolta dei RAEE, trasporto e conferimento presso idoneo impianto di recupero/smaltimento;	GARA	AMBIENTE
Servizio di raccolta della frazione merceologica verde dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani, trasporto e conferimento presso idoneo impianto di recupero;	GARA	AMBIENTE
Gestione del centro comunale di raccolta		
la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la sostituzione di attrezzature eventualmente deteriorate siano queste già esistenti sul territorio, fornite in uso dall'Appaltatore o di proprietà del comune di Cave	GARA	AMBIENTE
Servizio di lavaggio, disinfezione e deodorazione dei contenitori per rifiuti di tutte le tipologie;	GARA	AMBIENTE
Servizio di spazzamento stradale;	GARA	AMBIENTE
Pulizia delle aree mercatali e raccolta dei rifiuti prodotti durante manifestazioni straordinarie;	GARA	AMBIENTE
Rimozione dei contenitori stradali e distribuzione dei contenitori per la raccolta differenziata domiciliare.	GARA	AMBIENTE
Servizio di assistenza tecnica come descritto nell'articolo 34 del capitolato speciale d'appalto.	GARA	AMBIENTE

2 – OBIETTIVI 2013 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Al fine di una migliore pianificazione degli interventi inerenti la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati alla quale deve essere commisurata una tariffa socialmente sostenibile, nel presente paragrafo si vogliono riassumere gli obiettivi che l'Amministrazione comunale di Cave vuole mettere in campo per il miglioramento della gestione dei rifiuti urbani nel proprio territorio comunale.

2.1. Obiettivi di igiene urbana

Perciò che concerne i servizi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (CLS) ed altri servizi accessori (lavaggio e disinfezione cassonetti, pulizia fontane, manifestazioni, murales, giornate ecologiche etc) il Comune manterrà gli standard già esistenti .

2.2. - Obiettivi di riduzione della produzione di RU

L'Amministrazione comunale promuoverà nelle utenze domestiche con giardino la pratica del compostaggio domestico al fine della riduzione della frazione umida da conferire negli impianti di compostaggio. Infatti a seguito della approvazione del regolamento comunale per la gestione dei rifiuti si provvederà alla costituzione dell'albo dei compostatori.

2.3. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

L'Amministrazione comunale promuoverà azioni per il controllo della qualità del rifiuto differenziato ed ottenere elevate percentuali di differenziazione.

2.4 - Obiettivi sociali

L'obiettivi sociali delle azioni previste dal presente piano sono la responsabilizzazione degli utenti al problema della riduzione dei rifiuti e della raccolta differenziata e una uniformità di servizio su tutto il territorio comunale

SINTESI DEL PIANO FINANZIARIO

A seguire si riporta il piano finanziario 2013 con la descrizione dei costi secondo le disposizioni del DPR 158/1999.

Per il 2013 si è ipotizzato una rivalutazione dei costi pari al 2,30% complessivo, inoltre i costi sono comprensivi d'iva e del tributo speciale.

Di seguito si riporta l'analisi per ciascuno dei termini e dei parametri di costi previsti dal D.P.R. 158/1999.

ANALISI DEI COSTI DEI SINGOLI SERVIZI

Nei capitoli successivi vengono riportati i costi relativi all'esecuzione delle raccolte e le spese di trattamento oltre che agli oneri relativi alle seguenti tipologie di servizi previste dal D.P.R. 158/1999:

- Costi operativi di gestione - CG
- Costi Comuni - CC
- Costi d'uso del capitale - CK

Nel caso di CG, si distinguerà successivamente, tra i servizi relativi ai rifiuti avviati a smaltimento e quelli inerenti la raccolta differenziata di materiali avviati al recupero o smaltimento.

1. Costi di gestione dei rifiuti indifferenziati - CGIND

All'interno della categoria sono inserite le seguenti voci :

- Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche - CSL per euro 174.490,01
- Costi per la raccolta e il trasporto dei RU - CRT - per euro 175.474,83

2. Costi di gestione delle raccolte differenziate - CGD

L'importo complessivo dei costi della raccolta differenziata intesi come:

- Costi di raccolta e trasporto di frazioni differenziate - CRD

Tale costo comprende le spese di raccolta, trattamento e di smaltimento di alcuni materiali non recuperabili. Segue il dettaglio delle voci e degli importi

2.1 Costi di raccolta e trasporto delle altre RD

CRD	Raccolta Differenziata	2013
	Costi di raccolta e trasporto delle altre RD	506.993,17
	TOTALE CRD	506.993,17

2.2 Costi di trattamento e riciclo

In questa voce sono inclusi i costi relativi al trattamento per la selezione di alcuni materiali e lo smaltimento di alcune frazioni relative alla raccolta differenziata

CTR	Costi di trattamento e recupero	2013
	Frazione organica	112.919,34
	Verde	3.368,14
	Altri tipi	136.996,36
	Inerti	1.168,63
	Legno	3.115,14
	TOTALE CTR	257.567,62

3. Costi Comuni - CC

Nell'ambito di questa voce sono rilevati i costi relativi alla riscossione e all'accertamento e i costi sostenuti dal Comune nel controllo della gestione dei servizi. Nel dettaglio i costi comuni vengono intesi come:

- Costi di riscossione e accertamento - CARC
- Costi generali di gestione¹ - CGG
- Costi comuni diversi - CCD

Per la imputazione del costo del personale nell'ambito dei costi amministrativi e dei costi generali di gestione si è utilizzato lo stesso criterio adottato per l'irap dei servizi commerciali.

3.1 Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso

In questo ambito sono rilevati i costi relativi alla gestione del servizio di riscossione e accertamento:

CARC	Costi amm. vi accert., riscoss. e cont.	2013
	Servizi	33.828,05
	Personale	63.378,21
	TOTALE CARC	97.206,46

3.2 Costi generali di gestione - CGG

Questa voce comprende i costi relativi al personale del Comune che si occupa delle funzioni di organizzazione, coordinamento, e di staff relative al servizio di igiene ambientale e i costi del soggetto gestore.

CGG	Costi generali di gestione	2013
	Personale	87.617,61
	Altri costi	28.366,47
	TOTALE CGG	115.984,08

3.3 Costi comuni diversi - CCD

Questa voce comprende quei costi non diversamente allocabili. Il fondo rischi è stato determinato nella misura del 5% del valore nominale o di acquisizione dei crediti risultanti in bilancio al termine dell'esercizio.

CCD	Costi comuni diversi	2013
	Attività (compreso il verde)	72.091,88
	Interessi passivi mutuo ecocentro	13.289,48
	Fondo rischi crediti	41.181,63
	Contributo Miur (a dedurre)	- 8.385,48
	TOTALE CCD	118.177,50

4. Costi d'uso del capitale- CK

Vengono inseriti in questa voce gli investimenti realizzati, ed in fase di ammortamento, delle opere strutturali realizzate per la gestione del servizio.

CK	Costo uso del capitale	2013
	Costo uso capitale	285.375,80

L'importo di cui sopra si compone delle seguenti voci:

4.1 Ammortamenti

Gli ammortamenti hanno la funzione di ripartire in più anni finanziari l'acquisto dei beni che non esauriscono la loro utilità nel corso di un solo esercizio. L'ammortamento dell'eco-centro è determinato in base alle norme fiscali.

AMMn	Ammortamenti per l'anno di riferimento	2013
	Ammortamento ecocentro	€ 41.825,98

4.2 Accantonamenti

Per tali voci di costo il D.P.R. 158/1999 prevede l'introduzione nel piano finanziario di eventuali accantonamenti per rischi ed oneri futuri pur senza specificarne lo scopo.

4.3 Remunerazione del capitale

All'interno di questa voce vengono inseriti gli oneri per la remunerazione dei mezzi propri e di eventuali mezzi di terzi ed il rischio di impresa. Per rischio di impresa si intende la possibilità che i costi previsti siano al di sopra dei guadagni, oppure che le risorse richieste per l'espletamento dei servizi siano maggiori rispetto alle preventivate.

Rn	Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	2013
B-	Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento	243.549,82

5. Prospetto riassuntivo del Piano Finanziario anno 2013

DETERMINAZIONE DEI COSTI	
CG - Costi operativi di gestione	
CC - Costi comuni	1.114.525,63
CK - Costi d'uso del capitale	331.368,04
Minori entrate per riduzioni	285.375,80
Agevolazioni	
Contributo Comune per agevolazioni (a dedurre)	
TOTALE COSTI	1.731.269,47

Riduzione utenze domestiche

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	
CTS - Costi di trattamento e smaltimento RSU	175.474,83
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale	
CTR - Costi di trattamento e riciclo	506.993,17
Riduzioni parte variabile	257.567,62
TOTALE	940.035,62

COSTI FISSI	
CSL - Costi spazz. e lavaggio strade e aree pubbliche	174.490,01
CARC - Costi amm. di accertam., riscoss e contr.	97.206,46
CGG - Costi generali di gestione	115.984,08
CCD - Costi comuni diversi	118.177,50
AC - Altri costi	
Riduzioni parte fissa	
Totale parziale	505.858,05
CK - Costi d'uso del capitale	285.375,80
TOTALE	791.233,85

RIEPILOGO		
Costi fissi	791.233,85	45,70%
Costi variabili	940.035,62	54,30%
TOTALE	1.731.269,47	100%

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL CONS. ANZIANO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

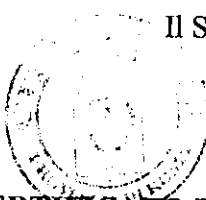
F.to Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

F.to Lupi Angelo

F.to Mauro Rossi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave li 7 NOV. 2013



Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va

IL SEGRETARIO

DIRETTORE GENERALE

D.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che, giusta attestazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

Dal _____ Al _____

Cave li _____

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va

Il Messo Comunale

**IL SOTTOSCRITTO
CERTIFICA**

Con la presente deliberazione

È divenuta esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 in data _____
- Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs. 18. 8. 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va